

## **DEA CAPITAL S.p.A.**

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per l'esercizio 2006**

Signori Azionisti,

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di DEA CAPITAL S.p.A. ("**DeA Capital**", l'"**Emittente**" o anche la "**Società**"), a nome dello stesso Consiglio, in conformità a quanto prescritto dall'art. 124-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "**TUF**") e dalla Sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in vigore dal 15 gennaio 2007, (le "**Istruzioni al Regolamento MTA**"), provvedo ad informarVi in ordine al sistema di *corporate governance* adottato dalla Società per adeguarsi ai principi contenuti nel *Codice di Autodisciplina* elaborato dal "*Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate*" come da ultimo modificato (il "**Codice di Autodisciplina**"), anche ai sensi della Circolare emanata da Borsa Italiana S.p.A. e da Assonime in data 16 novembre 2006.

La Relazione annuale che segue, redatta tenendo conto altresì delle "*Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance*" emanate da Borsa Italiana S.p.A. (febbraio 2003) e della "*Guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance*" elaborata da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A. (febbraio 2004), provvede a fornirVi le prescritte informazioni in merito alla concreta attuazione del Codice di Autodisciplina per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, tenuto conto che le azioni ordinarie di DeA Capital sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**") segmento *Star*. Laddove, in relazione a taluni specifici aspetti, l'adeguamento del sistema di *corporate governance* alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina non sia stato effettuato, se ne sono evidenziate le ragioni specifiche.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento verranno in ogni caso aggiornati a cura del Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale, in occasione delle prossime Relazioni sull'adesione al Codice di Autodisciplina.

## **PREMESSA**

### **Struttura di governance della Società**

La struttura di *governance* di DeA Capital – fondata sul modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti c.c. – si compone dei seguenti organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e una società di revisione, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del TUF, incaricata dall'Assemblea dei Soci, cui è affidata l'attività di revisione contabile.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di DeA Capital è pari a Euro 102.158.200 ed è diviso in n. 102.158.200 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, delle quali n. 1.000 azioni proprie.

Gli Azionisti con partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'emittente sono:

---

<b>Azionisti</b>	<b>Percentuale del capitale sociale</b>
De Agostini S.p.A.	51,492%
Azimut S.g.r.S.p.A.	3,249%
AZ Fund Management S.A.	2,104%

L'Emittente e le società dal medesimo controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e ss. c.c.

## **1. Composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione**

### **1.1 Nomina, composizione e durata in carica**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile di membri non inferiore a tre e non superiore a 21. L'Assemblea ordinaria determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti del Consiglio entro i limiti suddetti, nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi, nel qual caso scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

A norma dell'art. 11 dello Statuto, ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di

permanenza in carica del Consiglio di Amministrazione, potrà aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti (per i requisiti di indipendenza dei componenti dell'Organo Amministrativo, si rinvia anche a quanto indicato al punto 1.3 che segue).

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente saranno oggetto di modifica – entro i termini di legge – al fine di garantirne l'adeguamento alle norme di cui alla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (la "**Legge 262/2005**"), come successivamente modificata dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (il "**D.Lgs. 303/2006**").

Nel corso dell'esercizio 2006 la composizione del Consiglio di Amministrazione ha subito due cambiamenti.

In data 31 marzo 2006, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti – a seguito della scadenza del precedente Organo Amministrativo – ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da otto membri (di cui tre esecutivi e cinque non esecutivi), nelle seguenti persone: Ing. Carlo De Benedetti (Presidente del Consiglio di Amministrazione – membro esecutivo); Dr. Franco Girard (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione – membro esecutivo); Dott. Vittorio Moscatelli (Amministratore Delegato – membro esecutivo); Rag. Pietro D'Agui (Consigliere non esecutivo); Dott. Massimo Segre (Consigliere non esecutivo); Prof. Giampio Bracchi (Consigliere Indipendente); Dott. Elserino Piol (Consigliere Indipendente); Ing. Gian Carlo Vaccari (Consigliere Indipendente).

Successivamente:

- i.* in data 11 gennaio 2007, per effetto delle dimissioni dei Sig.ri Ing. Carlo De Benedetti, Prof. Giampio Bracchi e Ing. Gian Carlo Vaccari, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato i Sig.ri Renzo Pellicoli (Presidente del Consiglio di Amministrazione) Paolo Ceretti (Amministratore Delegato) e Roberto Drago;
- ii.* in data 12 gennaio 2007 sono intervenute le dimissioni del Consigliere Elserino Piol e, con efficacia dal 30 gennaio 2007, dei Consiglieri Franco Girard, Vittorio Moscatelli, Pietro D'Agui e Massimo Segre;
- iii.* in data 30 gennaio viene a scadere la carica degli Amministratori Renzo Pellicoli (Presidente del Consiglio di Amministrazione) Paolo Ceretti (Amministratore Delegato) e Roberto Drago.

Per effetto di quanto sopra, l'intero Consiglio di Amministrazione è cessato a far data dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 gennaio 2007.

L'Assemblea del 30 gennaio 2007 ha pertanto nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 9 membri, che resterà in carica per tre esercizi e, quindi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Nella tabella che segue sono riportati i nominativi di ciascun componente il Consiglio di Amministrazione in carica, con specificazione degli incarichi esecutivi attribuiti (cfr. punto 1.5 che segue) e della qualifica di Amministratore non esecutivo e di Amministratore Indipendente (cfr. punti 1.3), nonché dell'eventuale partecipazione al Comitato per il Controllo Interno istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione:

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>FUNZIONE</b>
Renzo Pellicoli	Presidente
Paolo Ceretti	Amministratore Delegato
Lino Benassi	Amministratore non esecutivo Membro del Comitato per il Controllo Interno
Rosario Bifulco	Amministratore non esecutivo
Marco Drago	Amministratore non esecutivo
Roberto Drago	Amministratore non esecutivo
Alberto Dessy	Amministratore Indipendente <i>Lead Independent Directors</i> Presidente del Comitato per il Controllo Interno
Claudio Costamagna	Amministratore Indipendente Membro del Comitato per il Controllo Interno
Paolo Scaroni	Amministratore Indipendente

Si ricorda che l'Organo Amministrativo attualmente in carica è stato nominato con deliberazione assembleare assunta a maggioranza, senza applicazione del sistema del voto di lista, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto vigente.

Ad ogni proposta di nomina di un nuovo Consigliere, viene fornita agli Azionisti riuniti in Assemblea adeguata informativa sulle caratteristiche professionali e personali delle persone proposte per la carica di Amministratore, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina. A tal fine, come prescritto dall'art. 6.C.1 del Codice di Autodisciplina, i *curricula* professionali dei candidati alla carica di Amministratore vengono depositati presso la sede sociale e resi disponibili sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it).

Nella tabella che segue sono riportati gli incarichi di amministrazione e controllo attualmente ricoperti in società di capitali rilevanti dai componenti del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione.

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>SOCIETÀ</b>	<b>INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO RICOPERTI</b>
Renzo Pellicoli	De Agostini S.p.A.	Amministratore Delegato
	B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.	Accomandatario
	Dea Factor S.p.A.	Direttore Generale
	De Agostini Editore S.p.A.	Amministratore
	De Agostini Finance S.A.	Vice Presidente
	De Agostini Periodici S.r.l.	Amministratore
	Editions Atlas (France) S.A.S.	Amministratore
	Editoriale Genesis S.r.l.	Amministratore
	Idea Alternative Investments S.p.A.	Presidente
	Magnolia S.p.A.	Presidente
Lottomatica S.p.A.	Presidente	
Paolo Ceretti	De Agostini S.p.A.	Direttore Generale
	De Agostini Communications S.r.l.	Amministratore Unico
	De Agostini Editore S.p.A.	Amministratore
	De Agostini Invest S.A.	Amministratore
	Dea Factor S.p.A.	Amministratore
	DeA Participations S.A.	Amministratore
	Ict Investments S.p.A.	Presidente
	Idea Alternative Investments S.p.A.	Amministratore
	Invest Games S.A.	Amministratore
	Investitori & Partners Immobiliari S.p.A.	Amministratore
	Lottomatica S.p.A.	Amministratore
	Mikado Film S.p.A.	Amministratore
Magnolia S.p.A.	Amministratore	

	Nova Premiere S.A. Nova Seconda S.r.l.	Amministratore Presidente
Lino Benassi	AC Private Equity Partners SGR S.p.A. Babcock&brown SGR S.p.A. Credit Suisse (Italy) S.p.A. De Agostini S.p.A. First Atlantic RE SGR S.p.A. Investitori & Partners Immobiliari S.p.A. La Finanziaria Trentina S.p.A. Marangoni S.p.A. Seat Pagine Gialle S.p.A.	Presidente Amministratore Presidente Amministratore Amministratore Presidente Amministratore Amministratore
Rosario Bifulco	Lottomatica S.p.A.	Amministratore
Marco Drago	Antena 3 TV S.A. B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.A. De Agostini S.p.A. De Agostini Communications S.A. De Agostini Diffusione del Libro S.p.A. De Agostini Editore S.p.A. Editions Atlas (France) S.a.s. Grupo Planeta De Agostini S.L. Lottomatica S.p.A. San Faustin S.A.	Amministratore Presidente del Consiglio degli Accomandatari Presidente Vice Presidente Presidente Onorario Amministratore Amministratore Vice Presidente Amministratore Membro Board/Supervisory Board
Roberto Drago	B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a. De Agostini S.p.A. De Agostini Editore S.p.A. De Agostini Finance S.A. De Agostini S.A. Sicar Dea Factor S.p.A. Grupo Planeta De Agostini S.L. Idea Alternative Investments S.p.A. Investitori & Partners Immobiliari S.p.A. Nova seconda S.r.l. Seim S.r.l.	Accomandatario Vice Presidente Amministratore Vice Presidente Amministratore Presidente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Unico

	The Century Fund Sicav	Amministratore
Paolo Scaroni	Eni S.p.A.	Amministratore Delegato
	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Amministratore
	ABN AMBRO Bank N.V.	Membro del Supervisory Board
Claudio	Luxottica Group S.p.A.	Amministratore
Costamagna	Value Partners S.p.A.	Amministratore

Con riferimento agli incarichi rivestiti dagli Amministratore dell'Emittente in organi di amministrazione o controllo di altre società di capitali, il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno allo stato introdurre limiti quantitativi prefissati, anche alla luce delle attese modifiche della disciplina regolamentare in materia di cumulo degli incarichi assumibili in società quotate e non, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministrazione e controllo rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati, società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Amministratore di DeA Capital.

#### **1.1.1 Comitato per le Proposte di Nomina**

Considerate le dimensioni e la struttura organizzativa della Società, il Consiglio di Amministrazione non ravvisa – allo stato attuale – la necessità di istituire un Comitato per la nomina degli Amministratori. In particolare, la presenza in DeA Capital di un Azionista di controllo garantisce la presentazione dei candidati alla carica di Amministratore. Per costante prassi, sono proposti come candidati alla carica di Amministratore esecutivo soggetti che hanno maturato una esperienza nei settori in cui opera la Società ovvero una conoscenza diretta della stessa.

#### **1.2 Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio si riunisce anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, ovvero, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o da almeno due dei suoi componenti.

La convocazione avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione, oppure in casi di urgenza, con telegramma, fax o posta elettronica spediti almeno un giorno prima.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, da chi ne fa le veci.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere la documentazione. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Il verbale, ove non redatto da un notaio, verrà redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario senza ritardo.

Nel corso dell'esercizio 2006, hanno trovato applicazione le indicazioni suggerite dal Codice di Autodisciplina, in quanto:

- il Presidente ha convocato le riunioni del Consiglio di Amministrazione e si è adoperato affinché ai membri del Consiglio fossero fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità ed urgenza), la documentazione e le informazioni necessarie per permettere allo stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame ed approvazione;
- il Presidente ha coordinato le attività del Consiglio di Amministrazione, nonché ha guidato lo svolgimento delle relative riunioni;
- il Consiglio di Amministrazione ha fornito adeguata informativa sulle deleghe conferite al Presidente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si sono tenute otto 8 (otto) riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 28 febbraio 2006, 31 marzo 2006, 15 maggio 2006, 27 luglio 2006, 16 agosto 2006, 5 settembre 2006, 25 settembre 2006 e 10 novembre 2006.

A dette riunioni hanno partecipato regolarmente tutti i Consiglieri, ad eccezione delle assenze, tutte giustificate *(i)* del Vice Presidente Franco Girard e dei Consiglieri Michel Cicurel e Massimo Segre nella riunione del 28 febbraio 2006; *(ii)* del Vice Presidente Franco Girard e dei Consiglieri Pietro D'Aguì e Elserino Piol nella riunione del 31 marzo 2006; *(iii)* del Vice Presidente Franco Girard e del Consigliere Giampio Bracchi nella riunione del 15 maggio 2006 e *(iv)* dei Consiglieri Elserino Piol e Giampio Bracchi nella riunione del 25 settembre 2006.

Nel primo bimestre del corrente esercizio si sono tenute 4 (quattro) riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date: 11 gennaio 2007, 30 gennaio 2007, 5 febbraio 2007 e 12 febbraio 2007. Inoltre, per l'esercizio in corso, il Calendario dei principali eventi societari 2007 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A.



secondo le prescrizioni regolamentari) prevede, oltre alla riunione già tenutasi in data 22 marzo 2007 (approvazione del progetto di bilancio di esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006), almeno altre 4 (quattro) riunioni del Consiglio di Amministrazione. nelle seguenti date:

- 24 aprile 2007 – approvazione Prima Trimestrale;
- 30 luglio 2007 – approvazione Seconda Trimestrale;
- 7 settembre 2007 – approvazione Relazione Semestrale;
- 13 novembre 2007 – approvazione Terza Trimestrale.

### **1.3 Amministratori non esecutivi, Amministratori Indipendenti e *Lead Independent Director***

Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori Indipendenti sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari dell'Emittente. Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori Indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

La composizione del Consiglio di Amministrazione della Società – soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e ss. c.c. – è idonea a garantire adeguate condizioni di autonomia gestionale e, quindi, a perseguire prioritariamente l'obiettivo della creazione di valore per gli Azioni di DeA Capital.

Il Consiglio di Amministrazione valuta la ricorrenza dei requisiti di indipendenza dei propri componenti non esecutivi – previsti dall'art. 148, comma 3, lett. b) e c) del TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF), nonché dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera k), del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa italiana S.p.A. (il "**Regolamento MTA**"), come attuato dall'art. IA.2.13.4 delle Istruzioni al Regolamento MTA e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina – sia al momento della nomina, nonché periodicamente nel corso della durata della carica, e l'esito di detta valutazione è resa nota al mercato attraverso la relazione annuale sul governo societario. La valutazione dell'organo amministrativo è verificato dal Collegio Sindacale ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Per gli Amministratori degli emittenti in possesso della qualifica di *Star*, i requisiti di indipendenza sono stabiliti dal Regolamento MTA e dalle Istruzioni al Regolamento MTA, oltre che dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi (i) del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF e (ii) dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera k del Regolamento MTA, come attuato dall'art. IA.2.13.4 delle Istruzioni al Regolamento MTA ed in ottemperanza all'art. 3 del Codice di Autodisciplina, sono attualmente presenti nel Consiglio di Amministrazione tre Amministratori (nelle persone del Dott. Alberto Dessy, Claudio Costamagna e Paolo Scaroni) in possesso dei requisiti di indipendenza, in quanto ciascuno di essi:

- (i) non controlla l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, né è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole;
- (ii) non partecipa, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- (iii) non è, né è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo (per tale intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio di amministrazione, un amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stesso un'influenza notevole;
- (iv) non intrattiene, ovvero non ha intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato: (a) con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi; (b) con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi;
- (v) fermo restando quanto indicato al punto (iv) che precede, non intrattiene rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza: (a) con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli amministratori dell'Emittente; (c) con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli amministratori delle società di cui al precedente punto (a);

- (vi) non riceve, né ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale, anche a base azionaria;
- (vii) non è stato amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- (viii) non riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- (ix) non è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- (x) non è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori dell'Emittente, delle società da questo controllate, delle società che lo controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

Il possesso dei requisiti di indipendenza degli Amministratori Indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 30 gennaio 2007, nel corso della quale gli stessi Amministratori hanno confermato la loro idoneità all'assunzione della qualifica di "*Amministratori Indipendenti*". Il Collegio Sindacale, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007, in conformità con l'articolo 3.C.5 del Codice di Autodisciplina, ha dato atto che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dei requisiti di indipendenza sono stati correttamente applicati.

Gli Amministratori Indipendenti nel corso dell'esercizio 2006 hanno tenuto una riunione in data 15 dicembre 2006, nel corso della quale hanno esaminato le regole di *corporate governance* della Società.

Gli Amministratori Indipendenti, nel corso dell'esercizio 2006, hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quanto indicato al precedente punto 1.2.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha provveduto alla designazione del *Lead Independent Director*, affinché lo stesso rappresenti il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze degli Amministratori non esecutivi e in particolare degli Amministratori Indipendenti.

Il *Lead Independent Director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

In data 10 novembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *Lead Independent Director* il Consigliere non esecutivo Indipendente Elserino Piol.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione (cfr. punto 1.1 che precede), in data 30 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha designato quale *Lead Independent Director* il Consigliere non esecutivo Indipendente Alberto Dessy – che riveste anche la carica di Presidente del Comitato per il Controllo Interno (cfr. punto 3.3) – affinché lo stesso rappresenti il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze degli Amministratori non esecutivi e in particolare degli Amministratori Indipendenti.

Alla data della presente Relazione non risultano essersi svolte riunioni tra il *Lead Independent Director* Alberto Dessy e i Consiglieri Indipendenti.

#### **1.4 Ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo cui fa capo DeA Capital, essendo consapevole delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento relativamente al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo cui fa capo DeA Capital.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

In data 22 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital ha provveduto ad effettuare la valutazione annuale ai sensi dell'articolo 1.C.1, lett. g) del Codice di Autodisciplina, ritenendo che la composizione e il funzionamento dell'Organo Amministrativo siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali e organizzative della Società, tenuto anche conto della presenza, su un totale di nove componenti, di sette amministratori non esecutivi, di cui tre Amministratori non esecutivi Indipendenti, i quali garantiscono altresì un'idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione .

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e a tal fine può compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

In forza della medesima previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 2505 e 2505-bis c.c.;
- il trasferimento della sede della società nell'ambito del territorio nazionale;
- la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

A norma dell'art. 15 dello Statuto, gli Amministrazioni devono riferire al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente, sull'attività svolta e su quanto altro richiesto dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione, modificando conformemente lo statuto sociale, nominerà – entro il termine previsto dalla Legge 262/2005 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 303/2006) e quindi entro il 30 giugno 2007 – previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi

dell'art. 154-*bis* del TUF, al quale saranno attribuiti i poteri stabiliti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché le attribuzioni conferiti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successiva deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione delibererà altresì il relativo compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo. A tal riguardo, si segnala che è previsto che lo statuto venga adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 303/2006 entro i termini di legge.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, designandoli anche fra i membri del Consiglio, Direttori e Procuratori determinandone i poteri e le attribuzioni, mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha nominato Direttori Generali.

### **1.5 Poteri del Presidente, del Vicepresidente e degli organi delegati**

Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono il Presidente nelle funzioni allo stesso attribuite.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, l'Organo Amministrativo può, altresì, delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato Esecutivo. Per la validità delle deliberazioni del Comitato esecutivo sono necessari la presenza e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

A norma dell'art. 17 dello Statuto, il Presidente ha poteri di rappresentanza legale della Società; la rappresentanza legale è inoltre attribuita ai Vice Presidenti, agli Amministratore Delegati, ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto aventi poteri abbinati, negli altri casi.

Si segnala che, con riguardo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 31 marzo 2006 ha conferito: (1) al Presidente, Ing.

Carlo De Benedetti, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; (ii) al Vice Presidente, Dr. Franco Girard, tutti i poteri di ordinaria amministrazione con firma singola e straordinaria amministrazione con firma abbinata a quella dell'Amministratore Delegato Dr. Vittorio Moscatelli o del Consigliere Dr. Massimo Segre; (iii) all'Amministratore Delegato, Dott. Vittorio Moscatelli, tutti i poteri di ordinaria amministrazione con firma singola e straordinaria amministrazione con firma abbinata a quella del Vice Presidente Dr. Franco Girard o del Consigliere Dr. Massimo Segre; (iv) al Consigliere Dr. Massimo Segre tutti i poteri di straordinaria amministrazione con firma abbinata a quella del Vice Presidente Dr. Franco Girard o dell'Amministratore Delegato Dr. Vittorio Moscatelli, nonché il potere di rappresentare la Società nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato e degli Enti Locali, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, le Commissioni Tributarie, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero del Lavoro, gli Enti Previdenziali ed Assistenziali, l'Ufficio Italiano Cambi, la Banca d'Italia, la Consob, l'Isvap, le Camere di Commercio, il Registro delle Imprese, la Direzione e gli uffici dell'Unione Europea, le Autorità Giudiziarie, le Autorità Doganali, le Autorità Indipendenti, le Autorità di Pubblica Sicurezza, Poste Italiane S.p.A., Monte Titoli e altre Società di deposito accentrato di strumenti finanziari, le società controllate, collegate o comunque partecipate.

A seguito della nomina del nuovo Organo Amministrativo (cfr. punto 1.1), avvenuta in data 30 gennaio 2007, l'Assemblea Ordinaria di DeA Capital ha nominato alla carica di Presidente il Consigliere Renzo Pellicoli. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha conferito allo stesso i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della Società, con facoltà di sottoscrivere (i) con firma singola, ogni atto, documento o contratto che importi un impegno di spesa, anche prospettico, o sia connesso ad un investimento non superiore ad Euro 20.000.000; (ii) con firma congiunta con l'Amministratore Delegato ogni atto, documento o contratto che importi un impegno di spesa, anche prospettico, o sia connesso ad un investimento compreso tra Euro 20.000.000 ed Euro 100.000.000.

Sempre in data 30 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital ha nominato alla carica di Amministratore Delegato il Consigliere Paolo Ceretti attribuendo al medesimo i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della Società, con facoltà di sottoscrivere (i) con firma singola, ogni atto, documento o contratto che importi un impegno di spesa, anche prospettico, o sia connesso ad un investimento non superiore ad Euro 20.000.000; (ii) con firma congiunta con il Presidente ogni atto, documento o contratto che importi un impegno di spesa, anche prospettico, o sia connesso ad un investimento compreso tra Euro 20.000.000 ed Euro 100.000.000.

È riservata alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione – e, quindi, non può essere delegata – ogni decisione in merito ad impegni di spesa ed investimenti superiori a Euro 100.000.000.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha nominato un Comitato Esecutivo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i Consiglieri sono stati adeguatamente informati sugli argomenti trattati dal Consiglio di Amministrazione con modalità idonee a permettere agli stessi di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge e in ottemperanza al Codice di Autodisciplina, gli organi delegati, nel corso dell'esercizio 2006, hanno provveduto ad informare il Consiglio di Amministrazione in modo tempestivo e comunque almeno trimestralmente, con apposita relazione, nel corso delle riunioni consiliari (i) sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, (ii) sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché (iii) sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

## **2. Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti**

La remunerazione degli Amministratori per l'esercizio 2006 è stata stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti il Consiglio di Amministrazione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è dettagliatamente indicato nelle note al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 78 e dell'Allegato 3C del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**").

Il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione nominato in data 30 gennaio 2007 è stato fissato dall'Assemblea di nomina (cfr. punto 1.1) che ha deliberato di determinare in Euro 25.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, il compenso annuo complessivo per ciascun Amministratore, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni e salvi i compensi determinati dal Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, per gli Amministratori investiti di particolari cariche a norma dell'art. 2389, comma 3, c.c.

### **2.1 Comitato per la Remunerazione**

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. M) del Regolamento MTA, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica di *Star* e in conformità al Codice di



Autodisciplina, la Società ha costituito, in seno al proprio Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti, avente il compito di: (i) formulare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte; e (ii) formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, tenuto conto delle informazioni e indicazioni fornite dall'Amministratore Delegato, valutando periodicamente i criteri adottati per la remunerazione della predetta dirigenza.

Il Comitato per la Remunerazione è stato costituito, originariamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 agosto 2000. Successivamente, in data 15 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha variato la composizione del Comitato per la Remunerazione, affinché lo stesso risultasse composto per la maggioranza da Amministratori Indipendenti, nominando quali componenti il Prof. Giampio Bracchi (Amministratore Indipendente), il Dr. Elserino Piol (Amministratore Indipendente) e il Rag. Pietro D'Agui (Amministratore non esecutivo).

Conformemente al Codice di Autodisciplina, il Comitato per la Remunerazione ha esercitato solo funzioni propositive.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è tenuta una riunione del Comitato per la remunerazione.

Con la cessazione del Consiglio di Amministrazione, a far data dall'Assemblea ordinaria del 30 gennaio 2007, è venuto meno anche il Comitato per la Remunerazione la cui nuova nomina verrà effettuata nelle prossime riunioni consiliari, anche in relazione alla definizione delle nuove linee strategiche della Società e della correlata definizione dei meccanismi di incentivazione del *Management*.

La Società si riserva di valutare, pertanto, quali iniziative intraprendere, nei termini di regolamento, per garantire il soddisfacimento dei requisiti richiesti dal Regolamento MTA in capo alla Società.

### **3. Sistema di Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione (i) cura la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali inerenti all'Emittente e alle sue controllate attraverso la definizione di linee di indirizzo

del sistema di controllo idonee ad assicurare che detti rischi siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, monitorati, gestiti e valutati, anche in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa; (ii) verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione di un Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (l'"**Amministratore Incaricato**") con i compiti di cui al punto 3.1 e di un Comitato di Controllo Interno costituito al suo interno con le funzioni di cui al punto 3.3.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, nomina un Preposto al Controllo Interno con i compiti di cui al punto 3.2, ne stabilisce la remunerazione e cura che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti, ritiene conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del modello di organizzazione e di gestione previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 marzo 2007, ha deliberato di attribuire al Presidente Sig. Renzo Pellicoli, nella sua qualità di Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, ogni più ampio potere affinché possa fare quanto utile e necessario, anche attraverso il ricorso a qualificate strutture di consulenza esterna, al fine di consentire alla Società di dotarsi di un sistema strutturato ed organico di procedure, nonché di attività di controllo volte a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplati dal Decreto Legislativo 231/2001, il tutto attraverso l'elaborazione del modello di organizzazione e gestione e l'istituzione di un organo di controllo interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che vigili sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e gestione. Il suddetto modello, che sarà approvato nelle prossime riunioni del Consiglio di Amministrazione, sarà predisposto tenendo presenti, oltre alle prescrizioni del suddetto Decreto Legislativo 231/2001, le linee guida elaborate da associazioni di categoria (in particolare le linee guida emanate da Assobiomedica) nonché le linee guida emanate da Confindustria.

### **3.1 Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno**

L'Amministratore Incaricato è individuato e investito del compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno a cura del Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno. L'Amministratore Incaricato ha il compito, nell'ambito e in attuazione delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione: (a) di curare l'individuare dei rischi aziendali, in rapporto alle caratteristiche delle attività della Società e dei settori in cui opera anche attraverso le società controllate; (b) di progettare, realizzare e gestire il sistema di controllo interno; (c) di monitorare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno; (d) di curare l'adeguamento del sistema del controllo interno alle problematiche eventualmente emerse in sede di monitoraggio, all'evoluzione della struttura organizzativa e operativa dell'impresa, alle dinamiche dell'attività aziendale, nonché alle novità legislative e regolamentari che possano avere rilevanza per la Società e le sue controllate. Nell'esercizio di tali funzioni, l'Amministratore Incaricato si avvale dell'operato del Preposto al Controllo Interno e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, ove richiesto o comunque quando ritenuto necessario o opportuno dallo stesso Amministratore Incaricato in relazione all'emersione di specifiche problematiche.

In data 30 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina ha nominato il Presidente Sig. Renzo Pellicoli quale Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, attribuendo al medesimo le funzioni sopra indicate.

### **3.2 Responsabile del Controllo Interno**

Il Preposto al Controllo Interno è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Incaricato ed è investito delle seguenti funzioni:

- (i) verificare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- (ii) assistere l'Amministratore Incaricato nello svolgimento dei compiti al medesimo affidati;
- (iii) riferire sull'attività svolta almeno trimestralmente all'Amministratore Incaricato, eventualmente con relazione scritta, nonché al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale con relazioni periodiche semestrali;
- (iv) informare immediatamente l'Amministratore Incaricato, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo Interno qualora, nello svolgimento

delle suddette verifiche gestionali, emergano profili di rischio rilevanti per la Società o comunque elementi, anche solo potenziali, gravemente pregiudizievoli per la stessa;

- (v) intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno cui sia invitato a partecipare;
- (vi) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Responsabile del Controllo Interno, con particolare riferimento alla funzione di *internal audit*.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Dr. Paolo Bonetti, quale Preposto al Controllo Interno, attribuendo al medesimo le funzioni sopra indicate, il quale è stato revocato in data 22 marzo 2007 dal Consiglio di Amministrazione della Società che ha nominato in Sua sostituzione il Dr. Marco Caputo.

### **3.3 Comitato per il Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno composto da Amministratori non esecutivi. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco dal medesimo designato. Alle stesse riunioni può intervenire l'Amministratore Incaricato e, su invito del Comitato, il Responsabile del Controllo Interno o altri dipendenti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e in particolare è investito dei seguenti compiti:

- (i) assistere il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività inerenti il sistema di controllo interno, in particolare nella definizione di linee di indirizzo del sistema e nell'attività di verifica periodica dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento dello stesso;
- (ii) esaminare il piano di lavoro predisposto dal Responsabile del Controllo Interno e le relazioni periodiche semestrali trasmesse dallo stesso;
- (iii) valutare, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;

- (v) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per il conferimento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- (vi) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vii) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Comitato, con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione e alle funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, in data 28 agosto 2000, ha istituito al proprio interno il Comitato per il Controllo Interno composto dai seguenti Amministratori non esecutivi Indipendenti: Dr. Elserino Piol, Prof. Giampio Bracchi e Ing. Gian Carlo Vaccari.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è tenuta una sola riunione del Comitato per il Controllo Interno, in data 21 settembre 2006, nel corso della quale il Preposto al Controllo Interno, Dr. Paolo Bonetti, ha relazionato sull'attività svolta durante il primo semestre 2006.

A detta riunione hanno partecipato i membri del Comitato per il Controllo Interno – Dr. Elserino Piol, Prof. Giampio Bracchi e Ing. Gian Carlo Vaccari – il Sindaco Effettivo Vittorio Ferrari e l'Amministratore Delegato Dr. Vittorio Moscatelli.

In data 30 gennaio 2007, a seguito della nomina del nuovo Organo Amministrativo, Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha istituito il nuovo Comitato per il Controllo Interno, nominando quali componenti del suddetto Comitato i Consiglieri non esecutivi Indipendenti Alberto Dessy (designato anche *Lead Independent Director* ai sensi del Codice di Autodisciplina) con funzioni di Presidente, Claudio Costamagna e Lino Benassi, con le funzioni sopra indicate.

#### **4. Operazioni con Parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione, per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate, nel corso dell'esercizio 2006, ha adottato i seguenti principi:

- i.* sono riservate all'esame e all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital le Operazioni con Parti Correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da considerarsi effettuate a condizioni *standard*;

- ii. per “*operazione tipiche o usuali*” si intendono le operazioni effettuate nel normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano, in considerazione delle loro caratteristiche, elementi di rischio o di criticità;
- iii. per “*operazione effettuate a condizioni standard*” si intendono le operazioni concluse dalla Società a condizioni applicate a qualunque soggetto terzo;
- iv. in relazione a ciascuna operazione con parti correlate riservate al Consiglio di Amministrazione, il Consiglio riceve un’adeguata informativa idonea a consentire un preventivo esame degli elementi essenziali dell’operazione medesima, con particolare riferimento ai seguenti elementi: la natura della correlazione, le condizioni applicate, le modalità esecutive dell’operazione e il procedimento valutativo seguito;
- v. il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della natura e delle caratteristiche dell’operazione, potrà avvalersi di uno o più esperti indipendenti;
- vi. gli Amministratori che, in un’operazione con parti correlate, si trovano in potenziale conflitto di interesse si limitano a fornire chiarimenti e il Consiglio di Amministrazione valuta di volta in volta se sia il caso che si allontanino dalla seduta consiliare al momento della deliberazione;
- vii. per le operazioni con parti correlate non sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o effettuate a condizioni *standard*, gli Amministratori muniti di delega riferiscono circa la loro natura, le modalità esecutive e le condizioni economiche approvate.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, a seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 22 marzo 2007 ha approvato l’adozione di una nuova procedura interna diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi alle operazioni con parti correlate, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e a quanto previsto dal disposto dell’art. 2391-*bis* c.c. e dalle emanande disposizioni regolamentari.

## **5. Assemblea dei Soci**

L’Assemblea dei Soci è competente, in sede ordinaria, per: (a) l’approvazione del bilancio; (b) la nomina e la revoca gli Amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale; (c) la determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci; (d) i provvedimenti in merito alla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; (e) l’approvazione dell’eventuale regolamento dei lavori assembleari; (f) le delibere sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell’Assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli Amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza a deliberare in merito alle materie indicate all'art. 12 dello Statuto.

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria straordinaria si osservano le disposizioni di legge.

In ottemperanza all'articolo 11.P.1 del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori sono tenuti ad incoraggiare e facilitare la partecipazione più ampia degli Azionisti alle Assemblee. A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'adunanza del 22 marzo 2007, ha proposto all'assemblea degli Azionisti che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 l'adozione del Regolamento delle Assemblee degli Azionisti che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee in sede ordinaria e straordinaria, garantendo il diritto di ciascun socio a prendere la parola sugli argomenti in discussione.

Il Regolamento delle Assemblee degli Azionisti, che sarà adottato dalla Assemblea ordinaria dei Soci in data 24 aprile 2007, sarà a disposizione dei Soci presso la sede legale della Società ed i luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari, nonché consultabile sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it).

In sintesi, detto Regolamento, la cui approvazione e modifica sono riservate alla competenza dell'Assemblea ordinaria, disciplina la regolamentazione dei lavori assembleari e, in particolare:

- l'assistenza alle adunanze da parte di esperti, analisti finanziari, giornalisti, rappresentanti della società di revisione e – ove sia ritenuto utile – di dipendenti della Società o delle sue controllate;
- l'accesso ai locali in cui si svolge l'Assemblea;
- le procedure di verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea, di costituzione della stessa e di apertura dei lavori;
- i casi di sospensione dei lavori;
- lo svolgimento della discussione, con la previsione di una durata massima per gli interventi e per le repliche;
- la procedura di votazione e di dichiarazione dei risultati.

Per agevolare la partecipazione degli Azionisti alle adunanze assembleari, lo Statuto prevede che l'Assemblea possa svolgersi con mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

In occasione delle Assemblee, gli Amministratori e i Sindaci hanno provveduto a fornire agli Azionisti le informazioni sulla Società compatibili con la normativa vigente in materia di notizie *price sensitive*.

## **6. Trattamento delle informazioni privilegiate**

Riguardo alle problematiche concernenti il trattamento delle informazioni privilegiate, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato le iniziative e/o le procedure di seguito sinteticamente descritte, al fine di monitorare l'accesso e la circolazione delle informazioni privilegiate prima della loro diffusione al pubblico, nonché allo scopo di assicurare il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché allo scopo di regolare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle predette informazioni.

### **6.1 Procedura per la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate**

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 febbraio 2007 ha adottato il "*Regolamento sul trattamento delle comunicazioni esterne*" al fine di regolare la gestione interna e la diffusione all'esterno delle informazioni *price sensitive*.

La comunicazione all'esterno è effettuata mediante comunicati stampa, o con altri mezzi idonei ai sensi di legge.

Il testo del comunicato stampa deve essere approvato, ove possibile in concerto tra loro, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, oppure, in caso di assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato, da uno di essi e da un Consigliere.

Ove fattibile, i testi dei comunicati, approvati in bozza ai sensi di quanto sopra, vengono condivisi con i Consiglieri e i Sindaci in occasione delle relative riunioni del Consiglio di Amministrazione o, se nominato, del Comitato esecutivo.

Il comunicato una volta approvato viene divulgato senza indugio, a cura del *Responsabile dell'Investor Relation* della Società, funzione inserita nella struttura che riporta al CFO dell'Emittente, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società [www.deacapital.it](http://www.deacapital.it), dove rimarrà disponibile per il tempo minimo previsto dalla legge. A tal fine il *Responsabile dell'Investor Relation* potrà avvalersi di soggetti terzi, di fiducia della Società, secondo le modalità previste dalle vigenti normative.

Gli Amministratori, i Sindaci, i collaboratori e tutti i dipendenti della Società e delle società controllate sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle informazioni privilegiate acquisite nello svolgimento dei loro compiti e darne immediata comunicazione al *Responsabile dell'Investor Relation* della Società. Detti soggetti, sono altresì tenuti a dare immediata comunicazione al *Responsabile dell'Investor Relation* della Società di tutte le informazioni rispetto alle quali sussistano ragionevoli



dubbi circa la natura di informazioni privilegiate. L'Amministratore Delegato, insieme al *Responsabile dell'Investor Relation*, valuta la rilevanza delle informazioni ricevute e, qualora le ritenga informazioni privilegiate, ovvero abbia dubbi in proposito, predisponde immediatamente uno o più comunicati stampa da sottoporre ai competenti organi sociali.

### **6.1.1 Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate**

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per i soggetti in rapporto di controllo con essi e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate di cui all'art. 115-bis del TUF, il "*Regolamento sul trattamento delle comunicazioni esterne*", adottato dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'adunanza del 12 febbraio 2007, prevede l'istituzione presso la Società di un Registro dei Soggetti Informati la cui tenuta è affidata alla Direzione Amministrativa della Società.

Per ciascun soggetto avente accesso, su base regolare od occasionale, ad informazioni privilegiate in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte per conto della Società (il "Soggetto informato"), il Registro contiene le seguenti informazioni minimali: i dati identificativi, la data e la ragione dell'iscrizione nel Registro e la data di ogni aggiornamento delle informazioni iscritte nel Registro.

Il Registro deve essere aggiornato qualora cambi la ragione dell'iscrizione di un Soggetto informato, ovvero quando un nuovo Soggetto informato debba essere iscritto, ovvero ancora quando occorra annotare che un Soggetto informato non ha più accesso ad informazioni privilegiate.

Le informazioni contenute nel suddetto registro devono essere conservate per almeno 5 (cinque) anni successivi al venir meno delle circostanze che ne hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento.

La Direzione Amministrativa della Società comunica tempestivamente ai soggetti informati la loro iscrizione nel Registro ed ogni aggiornamento delle informazioni che li riguarda, nonché gli obblighi derivanti dall'aver accesso alle informazioni privilegiate e le sanzioni relative (i) agli illeciti dell'abuso di informazioni privilegiate e della manipolazione del mercato e, più in generale, (ii) alla diffusione non autorizzata di informazioni privilegiate.

### **6.2. Internal Dealing**

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli artt. 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12

febbraio 2007, ha deliberato di adottare il “*Codice di comportamento sull’Internal Dealing*”, diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente ai comportamenti individuali tenuti dai c.d. Soggetti Rilevanti (come di seguito identificati) i quali, in ragione dell’incarico ricoperto all’interno della Società o delle società controllate, sono in grado di accedere ad informazioni concernenti fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali della Società e delle sue controllate ed idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo dei relativi strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati.

Nel corso della riunione tenutasi in data 22 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital ha modificato il “*Codice di comportamento sull’Internal Dealing*”, introducendovi il divieto per taluni soggetti di compiere operazioni sul titolo DeA Capital nei 15 (quindici) giorni precedenti e il giorno successivo alla riunione del Consiglio convocata per l’approvazione dei dati contabili di periodo (c.d. *black-out period*), ai sensi dell’articolo 2.2.3, comma 3, lett. p) del Regolamento MTA, applicabile anche agli emittenti che rivestono la qualifica di *Star*, come recentemente modificato.

## **7. Rapporti con gli Investitori**

La Società ritiene conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – instaurare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali.

Si segnala che la Società ha provveduto a nominare la Dott.ssa Anna Majocchi quale responsabile della funzione di *Investor Relation*, anche ai sensi dell’art. 2.2.3, comma 3, lett. j) del Regolamento MTA, per curare i rapporti con la generalità degli Azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell’informazione *price sensitive* e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana S.p.A.

L’attività informativa nei rapporti con gli Investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società ([www.deacapital.it](http://www.deacapital.it)). In particolare, su detto sito internet, sono liberamente consultabili dagli Investitori, sia in lingua italiana sia in lingua inglese, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica della Società non appena approvata dai competenti organi sociali, nonché la documentazione distribuita in occasione degli incontri con gli investitori professionali, gli analisti e la comunità finanziaria. Inoltre, sono consultabili sul sito internet di DeA Capital i principali documenti in materia di *corporate governance*, la documentazione predisposta per le Assemblee della Società e il Codice di Comportamento sull’*Internal Dealing*.

Il Responsabile delle Investor Relations ha altresì partecipato alla procedura di trattamento delle informazioni riservate, curando i rapporti con l'Autorità di Vigilanza, contribuendo alla redazione dei comunicati stampa, nonché coordinando le comunicazioni verso la comunità finanziaria, per assicurare il pieno rispetto sia della normativa vigente che delle esigenze di riservatezza.

## **8. Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e tre supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti per legge.

Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richiesta di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge. Due membri del Collegio Sindacale hanno inoltre facoltà, in via tra loro congiunta, di convocare il Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Ogni Azionista, nonché i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione prescritta dallo Statuto.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco effettivo in altre società o enti i cui titoli siano ammessi alla quotazione di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 TUF, con esclusione dal computo delle società controllanti e controllate di DeA Capital e delle società

controllate da sue controllanti, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Il sistema di elezione previsto dallo Statuto stabilisce che:

- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i Sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista e il capolista viene nominato Presidente del Collegio Sindacale.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentrerà il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dai computi gli astenuti.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di elezione del Collegio Sindacale, si rinvia all'art. 18 dello Statuto.

Il Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio 2006, nominato con l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31 marzo 2006, era composto da sei membri, nelle persone di: Flavio Dezzani (Presidente), Vittorio Ferreri (Sindaco Effettivo), Luigi Nani (Sindaco Effettivo), Luigi Macchiorlatti Vignat (Sindaco Supplente), Michele Passera (Sindaco Supplente) e Gianfranco Grimaldi (Sindaco Supplente).

Per effetto delle dimissioni di tutti i Sindaci, l'Assemblea ordinaria del 30 gennaio 2007 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, è così composto:

---

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>CARICA</b>
Angelo Gaviani	Presidente

---

Cesare Andrea Grifoni	Sindaco effettivo
Giampiero Balducci	Sindaco effettivo
Giulio Gasloli	Sindaco supplente
Andrea Bonafè	Sindaco supplente
Maurizio Ferrero	Sindaco supplente

I *curricula* professionali dei candidati alla carica di Sindaco sono stati depositati presso la sede sociale anteriormente all'adunanza assembleare.

Nella tabella che segue sono riportati gli incarichi di amministrazione e controllo attualmente ricoperti in società di capitali rilevanti dai componenti del Collegio Sindacale alla data della presente Relazione.

<b>NOME E COGNOME</b>	<b>SOCIETA'</b>	<b>CARICA</b>
Angelo Gaviani	Augusta Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
	Augusta Vita S.p.A.	Sindaco effettivo
	B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.	Sindaco effettivo
	Centro Servizi Toro – CST S.p.A.	Sindaco effettivo
	De Agostini S.p.A.	Sindaco effettivo
	De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	De Agostini Editore S.p.A.	Sindaco effettivo
	De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A.	Sindaco effettivo
	Dea Factor S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	De Agostini Partworks Licensing S.p.A.	Sindaco effettivo
	Fineditor S.r.l.	Sindaco effettivo
	Istituto Geografico De Agostini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Lottomatica S.p.A.	Sindaco effettivo
	Lottomatica Italia Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Lottomatica Scommesse	Presidente del Collegio

	S.r.l.	Sindacale
	Lottomatica Sistemi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Nuova Tirrena S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Toro Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
	Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
	T'Assicura S.p.A.	Sindaco effettivo
	Utet Diffusione S.r.l.	Sindaco effettivo
	Utet S.p.A.	Sindaco effettivo
	Autovictor S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Banca Popolare di Novara S.p.A.	Sindaco effettivo
	Collegio dei Geometri della Provincia di Novara	Revisore Unico
	Domus S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Famab S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Gigi Molina S.p.A.	Sindaco effettivo
	Gruppo Minerali S.p.A.	Sindaco effettivo
	Hugnot Automation S.p.A.	Sindaco effettivo
	Imos S.p.A.	Sindaco effettivo
	Liner S.r.l.	Sindaco effettivo
	MA.PI. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	M-dis Distribuzione Media S.p.A.	Sindaco effettivo
	Michele Letizia S.p.A.	Sindaco effettivo
	Milano Press S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Mineral Resources S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Officine Grafiche Novara 1901 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Righi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Saronni S.p.A.	Sindaco effettivo
	Sipi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Spig S.p.A.	Sindaco effettivo
	Stoppa Antonio e Figli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	To-Dis S.p.A.	Sindaco effettivo
Cesare Andrea Grifoni	Arjo Wiggins Italia	Presidente del Collegio Sindacale
	DWI S.p.A.	Sindaco supplente
	Finanziaria Canova	Sindaco effettivo
	La Buccia	Sindaco supplente
	Mikado	Sindaco effettivo
	Quadriga Italia S.p.A.	Sindaco effettivo
	Twice Sim S.p.A.	Sindaco effettivo

	Rotch Italia	Amministratore
	LIS	Sindaco effettivo
	LIS Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo
	PCC Giochi & Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Consorzio Lottomatica Giochi	Sindaco supplente
	RTI Videolot S.p.A.	Sindaco effettivo
	Videolot Gestione S.p.A.	Sindaco effettivo
	Sed Multitel S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Totobit Informatica Software	Presidente del Collegio Sindacale
	Lottomatica Sistemi S.p.A.	Sindaco supplente
	Cattleya S.p.A.	Sindaco effettivo
	Logos Finanziaria S.p.A.	Sindaco supplente
	Nova Seconda S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Jolly Hotels	Sindaco effettivo
	Idea Capital Funds Sgr S.p.A.	Sindaco effettivo
	Idea Alternative Investments	Sindaco effettivo
Gian Piero Balducci	Italdesign Giugiaro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Sallig S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	F.Ili Elia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Elfin S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Logilease S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Opera 21 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Iniziative Commerciali Napoli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Gallerie Cinisello S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Dianos S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Santander Consumer Finance Media S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Desma Pharma S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Accord Italia S.p.A.	Sindaco effettivo
	Cassia 865 S.r.l.	Sindaco effettivo
	Spiga S.p.A.	Sindaco effettivo
	Omnia Res II S.p.A.	Sindaco effettivo

	Erregest S.p.A.	Sindaco effettivo
	Auchan S.p.A.	Sindaco effettivo
	Praxi S.p.A.	Sindaco effettivo
	A. Benevenuta & C. S.p.A.	Sindaco effettivo
	P.E.A. S.p.A.	Sindaco effettivo
	Studeo Automotive Engineering S.r.l.	Sindaco effettivo
	3 E S.r.l.	Sindaco effettivo
	VIS S.p.A.	Sindaco effettivo
	Laboratorio Farmaceutico SIT S.r.l.	Sindaco effettivo
	Società Italiana per il Bricolage - SIB S.p.A.	Sindaco effettivo
	Parmat S.p.A.	Sindaco effettivo
	Attività Industriali S.p.A.	Sindaco effettivo
	Nuova Tirrena S.p.A.	Sindaco effettivo
	Augusta Vita S.p.A.	Sindaco effettivo
	Augusta Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
	Petunia S.p.A.	Sindaco effettivo
	V2 Holding S.r.l.	Amministratore Unico
Giulio Gasloli	Beton Edile S.p.A.	Sindaco effettivo
	Confezioni Europa S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	De Agostini Periodici S.r.l.	Sindaco effettivo
	Famab S.r.l.	Sindaco effettivo
	General Smontaggi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Gia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Gigi Molina S.p.A.	Sindaco effettivo
	Mara S.p.A. (ex Hugnot)	Sindaco effettivo
	LIS Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo
	Manulprint S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Michele Letizia S.p.A.	Sindaco effettivo
	Pirenei S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Pixel Advertising S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Rubinetterie Stella S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	RTI Videolot S.p.A.	Sindaco effettivo
	Sed Multitel S.p.A.	Sindaco effettivo
	Sin & Ve S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Totobit Informatica S.p.A.	Sindaco effettivo
	Videolot Gestione S.p.A.	Sindaco effettivo
Andrea Bonafè	Immobiliare Bonaparte S.r.l.	Amministratore Unico
	Sunrise S.r.l.	Amministratore Unico



	Carrefour Servizi Finanziari S.p.A.	Sindaco effettivo
	Contacta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	DWI S.p.A.	Sindaco effettivo
	Quadriga Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Getronics Solutions Italia S.p.A.	Sindaco effettivo
	Twice Sim S.p.A.	Sindaco supplente
	Cattleya S.p.A.	Sindaco supplente
	Logos Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo
	Nova Seconda S.r.l.	Sindaco supplente
	Subalpina	Revisore Contabile
	Idea Capital Funds Sgr S.p.A.	Sindaco supplente
	Idea Alternative Investments	Sindaco supplente
Maurizio Ferrero	3 E S.r.l.	Amministratore
	Attività Industriali S.p.A.	Sindaco supplente
	Attività Industriali Merlo S.p.A.	Sindaco effettivo
	Basic Net S.p.A.	Sindaco effettivo
	D.T.R. S.p.A.	Sindaco supplente
	Euphon Communication S.p.A.	Sindaco effettivo
	Fidia S.p.A.	Sindaco effettivo
	Flyopen S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Flunch Italia S.r.l.	Sindaco effettivo
	Garzanti Grandi Opere S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Gefim Investimenti S.p.A.	Sindaco supplente
	Ibis S.p.A.	Sindaco effettivo
	Istituto Superiore Mario Boella	Revisore
	Laboratorio Farmaceutico SIT S.r.l.	Sindaco supplente
	Martin Bauer S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Medenergy S.p.A.	Sindaco effettivo
	Merlo Project S.r.l.	Sindaco effettivo
	Pamar s.s.	Socio
	Parmat S.p.A.	Sindaco supplente
	Paullese S.r.l.	Amministratore Delegato
	Pharma Trust S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Piaggio Aero Services S.r.l.	Sindaco supplente
	Produzioni Editoriali Aprile S.p.A.	Sindaco effettivo

R.C.P. S.r.l.	Sindaco effettivo
Sanlorenzo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Santander Consumer Finance Media S.r.l.	Sindaco supplente
Serv.edi. S.r.l.	Sindaco supplente
Skylogic S.p.A.	Sindaco effettivo
Speedy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Spiga S.p.A.	Sindaco supplente
Studeo Automotive Engineering S.r.l.	Amministratore
Suzuki Italia S.p.A.	Sindaco effettivo
Sviluppo Merlo S.p.A. ora Merlo S.p.A.	Sindaco effettivo
Torfin S.p.A.	Sindaco effettivo
VIS S.p.A.	Sindaco supplente
Vishay Bccomponents	Sindaco supplente
South Europe S.r.l.	
Zucca & Pasta S.p.A.	Sindaco effettivo

Tutti i componenti del Collegio Sindacale in carica nel corso dell'esercizio 2006 hanno regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione delle assenze, tutte giustificate, del Presidente Flavio Dezzani e del Sindaco Effettivo Luigi Nani nella riunione del 27 luglio 2006.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si sono tenute 13 (tredici) riunioni del Collegio Sindacale nelle seguenti date: 13 gennaio 2006, 13 febbraio 2006, 28 febbraio 2006, 14 marzo 2006, 22 aprile 2006, 20 maggio 2006, 24 giugno 2006, 24 luglio 2006, 5 settembre 2006, 20 settembre 2006, 5 ottobre 2006, 10 novembre 2006 e 11 dicembre 2006.

Si segnala che: (i) nel corso della riunione del 28 febbraio si è tenuto il periodico incontro tra i Sindaci e la Società di Revisione KPMG, cui ha assistito anche il Preposto al Controllo Interno. Si è quindi analizzata l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate a norma dell'art. 114, comma 2, TUF e l'adeguatezza del sistema di controllo interno nei confronti delle società controllate. Il Collegio Sindacale ha raccomandato alle funzioni preposte un costante monitoraggio dei potenziali rischi riscontrati anche in funzione della prevedibile evoluzione dell'attività; infine, è stato analizzato il documento predisposto dall'Amministratore Delegato "Resoconto sull'attività svolta dall'14 novembre 2005 al 27 febbraio 2006 e informativa al Collegio Sindacale"; (ii) nel corso della riunione del 5 settembre il Collegio Sindacale ha incontrato la Società di Revisione KPMG ed ha analizzato il documento predisposto dall'Amministratore Delegato "Resoconto sull'attività svolta dal 27 luglio 2006 al 4

settembre 2006 e informativa al Collegio Sindacale”; infine (iii) nel corso della riunione del 10 novembre è stato analizzato il documento predisposto dall'Amministratore Delegato “Resoconto sull'attività svolta dal 5 settembre 2006 al 9 novembre 2006 e informativa al Collegio Sindacale” il Collegio Sindacale; nella medesima riunione la Società di Revisione KPMG e il Collegio Sindacale si sono scambiati dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge e in ottemperanza al Codice di Autodisciplina, gli organi delegati, nel corso dell'esercizio 2006, hanno fornito al Consiglio di Amministrazione, trimestralmente, con apposita relazione, nel corso delle riunioni consiliari, l'informativa (i) sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe, (ii) sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché (iii) sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Collegio Sindacale valuta l'indipendenza dei propri componenti, anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori, dopo la nomina e successivamente, nel corso della durata della carica, con cadenza annuale.

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione valuterà l'opportunità di modificare lo Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela della minoranza, con riferimento sia alla nomina degli Amministratori che dei Sindaci, a seguito dell'emanazione da parte di Consob del nuovo Regolamento Emittenti, ovvero nel caso di altre modifiche legislative.